

La cerimonia si terrà la prossima settimana e coinvolgerà i quattro comuni che sorgono nell'area dell'antica città italica

Dario Fo ambasciatore delle Atellane nel mondo

Sant'Arpino assegna la cittadinanza onoraria al premio Nobel, erede delle «fabulae» osche e della commedia dell'arte

Dario Fo «ambasciatore nel mondo delle fabulae atellanae». Il comune di Sant'Arpino, in provincia di Caserta ha deciso di assegnare al premio Nobel per la letteratura la cittadinanza onoraria con questo preciso compito. «È una decisione che avevamo preso già qualche tempo fa - spiega Elpidio Iorio, assessore alla cultura del comune casertano - quando abbiamo messo in cantiere la rassegna "Pulci nella mente", ormai giunta alla quinta edizione, che non solo permette di effettuare interventi culturali, ma costituisce una sorta

di banco di prova, una scuola, per i giovani attori. Proprio perché è anche una rassegna per così dire "formativa" ci siamo messi in contatto con Fo che è stato entusiasta della nostra iniziativa. A metà della prossima settimana sarà nel nostro comune e gli sarà consegnata la pergamena che lo nomina cittadino onorario di Sant'Arpino e gli assegna il compito di ambasciatore delle Atellane».

Il conferimento della cittadinanza onoraria a Dario Fo si inquadra in un progetto più ampio delle attività culturali della zona. I quattro comuni

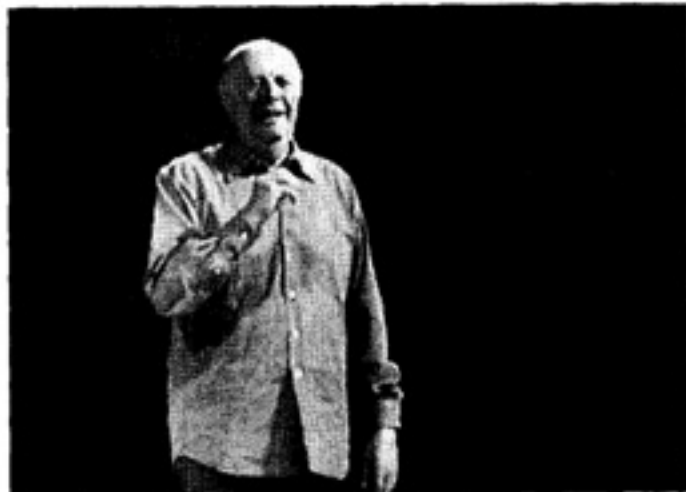
che sorgono nell'area dell'antica Atella (Sant'Arpino, Succivo, Frattaminore e Orta di Atella) il 31 luglio scorso hanno costituito l'Unione fra i comuni. Tra i compiti, proprio quello del rilancio turistico culturale dell'area. «La nostra rassegna ha radici antiche - spiega Iorio - ad Atella è nata una maschera di Maccus, uno dei quattro personaggi delle *fabulae atellanae* e proprio inviando una statuetta in creta di questo personaggio a Fo sono nati i primi contatti che si concretizzeranno la settimana prossima con la cittadinanza onoraria».

Le fabulae atellanae sono una for-

ma licenziosa di rappresentazione teatrale, che era legata ai riti in onore di Dioniso con un canovaccio nel quale si innestavano i testi inventati sul momento degli attori. Dalle *fabulae atellanae* (e dai *fescennini* che venivano rappresentati in Italia Centrale nel periodo della vendemmia) è nata la commedia dell'arte alla quale si ispira proprio il nobel milanese. Il quale quando gli venne conferito il premio dell'Accademia di Svezia commentò: «È la prima volta che viene conferito questo premio ad un comico, ad un "giullare della commedia dell'arte"».

A consegnare l'onorificenza a Dario Fo sarà il sindaco di Sant'Arpino, Salvatore Dell'Aversana.

Vito Faenza



AMBASCIATORE DELLE ATELLANAE
Dario Fo, premio Nobel per la letteratura per le sue commedie, sarà ambasciatore delle Atellanae